

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Styrolux®

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

Styrolux® 3G46

Styrolux® 3G55

Styrolux® 656C

Styrolux® 656C Q527

Styrolux® 684D

Styrolux® 693D

Styrolux® HS70

Styrolux® S

Styrolux® T

Styrolux® VSA

Styrolux® VSB

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Polimero

Destinato solo per l'ulteriore trasformazione nell'ambito industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: INEOS Styrolution Group GmbH

Via/casella post.: Mainzer Landstraße 50

CAP, Luogo: 60325 Frankfurt

Germania

WWW: www.styrolution.com

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Infopoint, Telefono: +49 (0) 2133 - 51- 4007

e-mail: infopoint.emea@styrolution.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono: +39 (0) 0236 042 884

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Polvere: Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie.

In caso di formazione di polveri (Polvere sottile): Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Dopo deglutizione si manifestano disturbi gastro-intestinali.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Polistirolo miscela contiene:

No. CAS 9003-55-8: Copolimero di stirene-butadiene

Ulteriori indicazioni:

Conformemente alla normativa applicabile, questo prodotto non contiene delle sostanze pericolose in quantità da riferire nel presente capitolo.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Provvedere all'apporto di aria fresca. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. consultare un medico

In seguito a un contatto cutaneo:

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Non eliminare il prodotto dalla pelle senza aiuto medico.

Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle. Consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di irritazioni consultare l'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Bere circa uno/due bicchieri di acqua.

Non somministrare mai niente per via orale a una persona priva di sensi. consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Polvere: Irritazione cutanea, irritazioni oculari e iperemia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

decontaminazione, funzioni vitali

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati::

Getto d'acqua a diffusione, schiuma, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Fumo, monossido di carbonio e biossido di carbonio (CO₂).

In caso di formazione di polveri (Polvere sottile): Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Evitare l'insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Utilizzare indumenti protettivi individuali. Non respirare le polveri.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

Evitare il sviluppo di polvere. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Non respirare le polveri.

In caso di sviluppo di polvere: Necessario aspirare.

Prodotto fuso: Evitare il contatto tra le sostanze.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano da fiamme e scintille.
Utilizzare dispositivi con messa a terra. Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla. Evitare fiamme libere.
In caso di formazione di polveri (polvere sottile): pericolo di esplosione da polvere

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Proteggere da calore/raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni:

Questo prodotto contiene quantità molto modeste di monomeri residui e sostanze chimiche di processo (stirene, etilbenzene e butadiene) insieme a prodotti di decomposizione che possono formarsi durante processi termici. L'identità ed il tenore di questi costituenti dipendono dalle condizioni di processo (temperatura, ecc.). Perciò è principalmente di responsabilità dell'utente di definire le misure di salvaguardia e di sicurezza adeguate.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione nell'ambiente di lavoro. In genere non sono richiesti controlli supplementari in materia dell'uso di polimeri.

Estrusione termica: Garantire il rispetto del valore limite di esposizione professionale provvedendo all'installazione di un sistema di aspirazione locale.

Durante operazioni di manutenzione può essere necessario usare un dispositivo di protezione respiratoria.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A-P2 (EN 14387).

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.
Guanti di protezione in tessuto o cuoio.

Durante il processo di fusione: Guanti di protezione individuale resistenti al calore secondo EN 407.

Materiale dei guanti: Cuoio

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Prodotto fuso: Evitare il contatto con la pelle.

Non inalare le polveri ed i vapori. Conservare lontano da fiamme e scintille.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

In caso di formazione di polveri: Pericolo di scivolamento in caso di dispersione sul pavimento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Forma: solido, granulato Colore: incolore, limpido
Odore:	debolmente, caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	> 30 °C (DIN EN ISO 306)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: ca. 1,05 g/cm ³ (DIN 53479)
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	ca. 300 °C
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	In caso di formazione di polveri (Polvere sottile): Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Non ossidante/i

9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	a 20 °C: ca. 640 kg/m ³ (DIN 53466)
--------------------	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

vedi 10.3

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di formazione di polveri (Polvere sottile): Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme, superfici calde e fonti di accensione.
Evitare il sviluppo di polvere.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di forte surriscaldamento, il materiale può liberare prodotti di decomposizione pericolosi: Acido cianidrico, monomero, idrocarburi, gas/vapori, oligomeri ciclici di basso peso molecolare, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: ca. 300 °C

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Mancanza di dati. non si aspetta

Danni/irritazioni agli occhi: Mancanza di dati. non si aspetta

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati. non si aspetta

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati. non si aspetta

Cancerogenicità: Mancanza di dati. non si aspetta

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati. non si aspetta

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

Altre informazioni: Secondo esperimenti pluriennali non sono noti effetti dannosi se il prodotto viene adeguatamente utilizzato

Sintomi

Polvere: Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Trattamento termico, Lavorazione: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

In caso di ingestione: Dopo deglutizione si manifestano disturbi gastro-intestinali.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Tossicità per le acque: nessuna informazione disponibile sulla tossicità acquatica

12.2. Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: biodegradazione: Il prodotto non è facilmente biodegradabile.
Probabilmente questo prodotto persiste nell'ambiente.

Comportamento in impianti di depurazione:

In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Per impedire una bioaccumulazione occorre evitare uno smaltimento di materiali plastici nell'ambiente marino o in altre ambienti acquatici.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT/vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Numero chiave rifiuto: 07 02 99 = Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso

Raccomandazione: Smaltire in una discarica/impianto di incenerimento idoneo attenendosi alle disposizioni vigenti delle autorità locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino:

no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali - Italia**

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Ulteriori informazioni**

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale

Variazione nel capitolo 8: Materiale dei guanti

Variazione nel capitolo 10: Prodotti di decomposizione

Variazione nel capitolo 1: Cambiamento della lista degli articoli +Styrolux® VSA +
Styrolux® VSB

Data della prima versione: 25/2/2013

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.